

Prot. 30.000/VI/III

Desenzano del Garda, 10 Luglio 2020

# DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

per lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i., relativo al cambio di destinazione d'uso di unità immobiliari da residenziale a produttivo/direzionale in Via Marconi - ATIRU 14. Proponente Soc. Immobiliare Zeta socio unico srl.

### L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

Premesso che il Comune di Desenzano del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con deliberazione del C.C. n. 75 del 18 Ottobre 2016 e approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24 Marzo 2017, efficace dal 28/06/2017 (avviso sul BURL - Serie avvisi e concorsi n. 26 del 28/06/2017);

Vista la Legge regionale 11/3/2005 n. 12 e s.m.i.;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13/3/2007 n. VIII/0351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27/12/2007 e s.m.i., n. 8/10971 del 30/12/2009 e s.m.i. di cui la D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761, nonché la circolare regionale applicativa della predetta deliberazione di cui al Decreto dirigenziale della Struttura regionale Strumenti per il Governo del Territorio n. 13071 del 14/12/2010 e D.G.R. IX/3836 del 25/07/2012;

Visti il D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare gli artt. 6 e 12, il D. Lgs. 16/1/2008 n. 4, nonché il D. Lgs. 29/6/2010 n. 128 e s.m.i. e la Legge 11/08/2014 n. 116;

Viste le indicazioni contenute nel modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS relativa allo Sportello Unico Attività Produttive – SUAP (allegato 1r alla D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 e sua circolare applicativa);

Viste le ulteriori disposizioni e normative vigenti in materia;

Dato atto che in data 19/11/2019 con prot. 58.650 la Sig.ra Nestor Nicoleta Karen in qualità di legale rappresentante della Società Immobiliare Zeta socio unico S.r.l., con sede a Desenzano del Garda (BS) in Via





Lario n. 5/7, c.f. 01596110989, ha presentato richiesta di approvazione del progetto relativo al cambio di destinazione d'uso da residenziale a produttivo direzionale di dieci unità immobiliari ricadenti all'interno del complesso in costruzione facente parte del Piano Attuativo denominato ATIRU 14 in via Marconi, identificato al NCT al Fg. 12 Mapp. 228, avvalendosi della procedura prevista dal D.P.R. 160/2010 e s.m.i. S.U.A.P. in quanto la proposta progettuale costituisce sia variante alle norme di attuazione del Piano delle Regole del P.G.T. vigente che variante alle previsioni del piano attuativo denominato ATIRU 14 di cui alla convenzione Notaio Defendi del 03/08/2017 rep. 60390/22581;

Dato atto che l'edificio che attualmente ospita le unità immobiliari oggetto dell'intervento risulta inserito nel P.G.T. vigente come segue:

- parte in zona oggetto di Piano Attuativo vigente denominato "ATIRU 14", di cui alla convenzione originaria Not. Corrado Defendi del 18/11/2011 rep. 54523/18343 e successiva convenzione di variante Not. Corrado Defendi del 03/08/2017 rep. 60390/22581;
- parte in "Ambiti residenziali a bassa densità";

#### Rilevato che:

• la Società Immobiliare Zeta srl ha chiesto di derogare alle previsioni del PGT vigente e del piano attuativo convenzionato trasformando le unità immobiliari poste al piano primo, aventi destinazione residenziale, con strutture a destinazione produttiva/direzionale (si veda Tav. 10 - a titolo esemplificativo: studi professionali, agenzie viaggi, studi medici).

La superficie delle unità immobiliari che si chiede di destinare ad uso produttivo/direzionale ha una slp totale di mq 887,04;

- rispetto ai titoli edilizi ad oggi rilasciati relativi al comparto in oggetto risulta assorbita la capacità di trasformazione d'uso riguardante il mix funzionale complementare previsto dalla normativa;
- il progetto proposto non si configura come aumento di slp o volumetria in quanto tali superfici sono già state computate ai fini volumetrici nei provvedimenti edilizi in precedenza rilasciati;
- il cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari da residenziale in produttivo/direzionale, come risulta dalle specifiche sopra riportate, si pone in variante sia rispetto alle previsioni ammesse dal P.G.T. vigente che rispetto alle previsioni contenute nella convenzione del Piano Attuativo ATRIU 14;
- rispetto alle autorizzazioni paesistiche rilasciate precedentemente il progetto non prevede sostanziali interventi di modifica esterna, limitando queste variazioni di prospetto al prolungamento del balcone al primo piano e alla formazione di una nuova apertura (portafinestra);

Vista la D.G.C. n. 42 del 12/02/2020 con la quale è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativamente al SUAP in oggetto, individuando i soggetti da consultare, le modalità operative, "l'Autorità Competente" nella figura dell'Arch. Stefania Baronio, Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente, Paesaggio e Territorio presso la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, "l'Autorità Procedente" nella figura del Dott. Flavio Casali, Dirigente SUAP Comune Desenzano





del Garda, e il "*Responsabile del procedimento*" Geom. Luigi Rossi, Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio del Comune di Desenzano d/G;

## Preso atto che:

- agli Enti ed ai soggetti portatori di interesse individuati con deliberazione della Giunta Comunale n.
  42 del 12/02/2020, venivano comunicate le seguenti note/avvisi relativi alla messa a disposizione del
  Rapporto Preliminare e della documentazione del SUAP per l'espressione del parere di competenza
  da parte degli Enti e per l'acquisizione di osservazioni e proposte da parte dei soggetti portatori di
  interesse:
  - avviso di avvio del procedimento prot. n. 10.874 del 24/02/2020 con il quale si comunicava l'avvio del procedimento SUAP unitamente alla verifica di assoggettabilità a V.A.S., la messa a disposizione al pubblico del Rapporto Preliminare e della documentazione relativa al procedimento e la loro pubblicazione sul sito web comunale e su quello regionale SIVAS. Veniva inoltre comunicato il termine entro il quale poter presentare pareri, suggerimenti e proposte fissato per il 26/03/2020;
- nota prot. n. 10.878 del 24/02/2020 per la convocazione di prima Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. riservata ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli altri Enti e Soggetti con specifiche competenze e interessi, fissata per il giorno 17/03/2020 alle ore 9,30;
- avviso pubblico prot. n. 10.880 del 24/02/2020 con il quale venivano convocati i portatori di interessi diffusi, pubblici e privati e tutti i cittadini all'assemblea pubblica fissata per il giorno 17/03/2020 alle ore 11,30;
- a seguito della sopravvenuta emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi del D.P.C.M. 11/03/2020, il Comune comunicava la sospensione dei termini per la presentazione delle osservazioni prevista per il 26/03/2020 e il contestuale differimento a data da destinarsi della prima conferenza relativa al procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) fissata per il giorno 17/03/2020:
  - ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli altri Enti e Soggetti con specifiche competenze e interessi, con nota del 16/03/2020 prot. n. 14.254;
  - o alla cittadinanza mediante avviso pubblicato all'albo pretorio comunale in data 16/03/2020 prot. n. 14.245;
- con successivo avviso pubblico del 21/05/2020 prot. 21.971 venivano riaperti i termini, stabilendo il giorno 15/06/2020 come scadenza per la presentazione delle osservazioni;
- con nota del 21/05/2020 prot. n. 21.979 si convocava per il giorno 9 giugno 2020 alle ore 9,30 la prima Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. invitando i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e gli altri Enti e Soggetti con specifiche competenze e interessi;





- con avviso pubblico del 21/05/2020 prot. n. 21.982 si convocava per il giorno 9 giugno 2020 alle ore 11,30 l'assemblea pubblica aperta a tutti i portatori di interessi diffusi, pubblici e privati, e a tutti i cittadini, nel procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativo alla procedura di Sportello Unico Attività Produttive indicato in oggetto;
- il giorno martedì 9/06/2020 alle ore 9,30 si è tenuta presso la sede del Comune di Desenzano del Garda, via Carducci n. 4, la prima Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) riservata ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli altri Enti e Soggetti con specifiche competenze e interessi.

Alla Conferenza di Verifica erano presenti i seguenti soggetti:

- Arch. Stefania Baronio, Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente, Paesaggio e Territorio presso la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, quale Autorità Competente;
- Dott. Flavio Casali, Dirigente SUAP del Comune di Desenzano del Garda, quale Autorità Procedente;
- Geom. Luigi Rossi, Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio, quale Responsabile del Procedimento;
- Arch. Giulia Bonatti, istruttore tecnico del Settore Urbanistica e Territorio del Comune di Desenzano del Garda;
- Ing. Giovanni Vescia e Dott. Filippo Bernini in qualità di estensori del Rapporto Ambientale;
- Geom. Gianfranco Bertoli in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Immobiliare Zeta socio unico srl;
- Sig.ra Nestor Nicoleta Karen in qualità di legale rappresentante della Società Immobiliare Zeta socio unico S.r.l., Proponente;
- Dott. Alessandro Bonù in qualità di rappresentante dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia Equipe Territoriale 3 (Garda) Ente preposto alla tutela della salute;

Alla Conferenza non sono intervenuti altri soggetti oltre quelli sopra citati.

• il giorno martedì 9/06/2020 alle ore 11:30 si è tenuta presso la sede del Comune di Desenzano del Garda, via Carducci n. 4, l'assemblea pubblica per informare e raccogliere eventuali ulteriori proposte e osservazioni da parte dei portatori di interessi diffusi pubblici e privati, e cittadini, per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) relativa al SUAP in oggetto.

Alla Conferenza di Verifica erano presenti i seguenti soggetti:

• Arch. Stefania Baronio, Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente, Paesaggio e Territorio presso la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, quale Autorità Competente;





- Dott. Flavio Casali, Dirigente SUAP del Comune di Desenzano del Garda, quale Autorità Procedente;
- Geom. Luigi Rossi, Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio, quale Responsabile del Procedimento;
- Arch. Giulia Bonatti, istruttore tecnico del Settore Urbanistica e Territorio del Comune di Desenzano del Garda;
- Ing. Giovanni Vescia e Dott. Filippo Bernini in qualità di estensori del Rapporto Ambientale;
- Ing. Angelo Bertoli in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Immobiliare Zeta socio unico srl;
- Sig.ra Nestor Nicoleta Karen in qualità di legale rappresentante della Società Immobiliare Zeta socio unico S.r.l., Proponente;

All'Assemblea non sono intervenuti altri soggetti oltre quelli sopra citati.

#### Visti:

- gli elaborati progettuali ed il Rapporto Preliminare Ambientale presentati nella procedura per la verifica di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di SUAP in oggetto, depositato agli atti comunali e oggetto di esame e discussione della Conferenza di Verifica;
- gli elaborati integrativi redatti dallo studio tecnico Bertoli a seguito del parere favorevole condizionato espresso dalla Provincia di Brescia Settore della Pianificazione Territoriale (Prot. n. 39.677/2020 del 11/03/2020 Prot. Comune n. 14.052 del 12/03/2020), inoltrati al Prot. Comune n. 17.127 del 09/04/2020 e allegati al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, di seguito elencati: bozza atto unilaterale d'obbligo, computo metrico, relazione sulle opere di mitigazione ecologica, Tav. n. 19 Piano del verde;

**Acquisiti** i verbali delle sedute della Conferenza di Verifica con gli Enti e con i soggetti portatori di interessi diffusi tenutesi entrambe in data 9/06/2020 e considerato il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta in tale sede in merito agli effetti sull'ambiente desumibili dai due verbali allegati al presente atto;

RICHIAMATI ed ESAMINATI i seguenti pareri con relative prescrizioni:

a) Pareri pervenuti al protocollo precedentemente alla Conferenza di Servizi (allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali):

 Parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.A.S. da parte di Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brescia, prot. n. AE03.2020.0001248 del 26/02/2020, pervenuto tramite p.e.c. al protocollo del Comune n. 11.667 del 27/02/2020;





- Comunicazione da parte di E Distribuzione, 03/03/2020-0147146, pervenuto tramite p.e.c. al protocollo del Comune n. 12.849 del 05/03/2020 con la quale si informa della disponibilità della struttura a collaborare con l'Amministrazione per le valutazioni necessarie;
- Parere favorevole condizionato all'esclusione dalla procedura di V.A.S. da parte della Provincia di Brescia – Settore della Pianificazione Territoriale, Atto Dirigenziale n. 669/2020 del 11/03/2020, pervenuto tramite p.e.c. al protocollo del Comune n. 14.052 del 12/03/2020.

Nel parere si prescrive quanto segue:

"... la proposta progettuale avanzata con la variante non introduce elementi significativi di modifica dello scenario urbanistico locale, e quindi non si generano nuovi e particolari elementi di possibile impatto sull'ambiente tali da dover essere oggetto di un ulteriore valutazione strategica.

Con riferimento alla Rete Ecologica sovraordinata (RER e REP), correttamente indagata, la zona oggetto di studio risulta ubicata in "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa", (Rif. Art. 51 Normativa del PTCP).

Per quanto attiene la Rete Ecologica Comunale (REC), il Rapporto Preliminare non ha fornito indicazioni.

Ciò premesso, con riferimento a quanto già espresso nel parere che ha interessato le aree esterne del medesimo immobile nel 2019, si coglie l'occasione per ricordare che gli interventi in zone urbane o peri urbane, devono tendere alla "ricostruzione ecologica diffusa", proprio perché (in quanto sorgenti areali di pressione dal punto di vista ecologico) essi costituiscono ulteriori elementi di criticità per un territorio ormai caratterizzato da forte infrastrutturazione.

Si è preso atto della redazione della Tav. n. 19 "Integrazione Piano del verde" tuttavia, diversamente da quanto già indicato nel parere più sopra citato, sono stati proposti cespugli/arbusti non esclusivamente autoctoni (vedi il "pittosforo/oleandro"), pertanto la scelta non ha ottemperato a quella che - in termini ecologici - è una buona pratica necessaria. Nello specifico non si tratta di mettere a dimora specie di qualità con valenza esclusivamente estetica, bensì specie che abbiano, oltre a questa eventuale caratteristica, una loro valenza ecologica.

Si invita pertanto a predisporre un progetto a scala adeguata nel quale siano specificate le specie autoctone da mettere a dimora e quelle esistenti, ed il tutto venga meglio specificato in relazione accompagnatoria.

Si è preso atto altresì che il computo metrico e l'Atto unilaterale d'obbligo non riportano le voci inerenti le mitigazioni ecologiche di cui al progetto, pertanto si abbia cura che, una volta completati gli elaborati di progetto e relazione accompagnatoria, questi siano previsti quali allegati al progetto dello SUAP ed alla Convenzione urbanistica.

Altre e più approfondite valutazioni saranno espresse in fase di compatibilità con il PTCP, coerentemente alla necessità di "ricostruzione ecologica diffusa" prevista dagli obiettivi del PTCP per le aree urbane come quella in argomento".





• Parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.A.S. da parte di ARPA Lombardia Prot. arpa\_mi.2020.0044948 del 25/03/2020, pervenuto tramite p.e.c. al protocollo del Comune n. 15.224 del 26/03/2020; il parere riporta quanto segue:

"La modifica non pone in evidenza modifiche che possano cambiare significativamente lo stato dell'ambiente, l'unico aspetto che può rappresentare qualche ricaduta è l'aumento del traffico atteso. ...

Le analisi effettuate hanno permesso di rilevare come, dal punto di vista viabilistico le riconversioni funzionali previste dalla Variante (connesse al SUAP e al Piano di Recupero) determinino un indotto sostanzialmente uguale, in termini di veicoli totali generati/attratti, rispetto alle funzioni autorizzate.

La classificazione acustica comunale inquadra l'area in classe IV e in classe III. Le modifiche introdotte non prevedono la modifica di tale classificazione."

- Comunicazione da parte della Regione Veneto, prot. 172.735 del 29/04/2020 pervenuta tramite p.e.c. al protocollo del Comune n. 19.144 del 29/04/2020, con la quale si comunica che a parere della Commissione Regionale per la VAS non si ravvisa "la necessità di formulare osservazioni in quanto non sono state evidenziate potenziali azioni, impatti ed effetti di natura transfrontaliera con ricadute sul territorio della Regione del Veneto";
- b) Non risulta pervenuto al protocollo generale del Comune alcun parere successivamente alla Conferenza di Servizi ed entro i termini di deposito della documentazione fissato il 15/06/2020;
- c) Pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi:
  - in sede di Conferenza di Servizi è intervenuto il Dott. Bonù in qualità di rappresentate dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia Equipe Territoriale 3 (Garda) Ente preposto alla tutela della salute, il quale ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.A.S. del progetto in esame;

**Ritenute** pertinenti in materia ambientale le prescrizioni, raccomandazioni, osservazioni espresse dagli Enti sopraindicati come sopra descritte;

**Preso atto** delle integrazioni documentali presentate dallo studio tecnico Bertoli prot. n. 17.127 del 09/04/2020 al fine di dare riscontro alle prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Brescia e considerato che la Provincia di Brescia – Settore della Pianificazione Territoriale ha espresso parere favorevole condizionato, specificando che in fase di compatibilità con il PTCP verranno espresse approfondite valutazioni in merito alla necessità di "ricostruzione ecologica diffusa" prevista dagli obiettivi del PTCP per le aree urbane come quella in argomento.





Considerato condivisibile quanto espresso nel Rapporto Ambientale Preliminare relativamente alla valutazione dell'impatto ambientale che l'intervento avrà sul territorio. In particolare in riferimento alle considerazioni che ravvisano gli effetti correlati del progetto a variazioni di scala strettamente locale tali da non comportare superamenti di valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di interferenza ambientale.

**Ritenuta** quindi compatibile la soluzione proposta tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., relativa al cambio di destinazione d'uso di unità immobiliare da residenziale a produttivo/direzionale;

Per tutto quanto esposto,

## **DECRETA**

- 1. di **non assoggettare** alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la soluzione proposta tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., in variante sia alle norme di attuazione del Piano delle Regole del P.G.T. vigente che alle previsioni di cui al piano attuativo ATIRU 14 vigente, promossa dalla Società Immobiliare Zeta socio unico srl, c.f. 01596110989, e relativa al cambio di destinazione d'uso da residenziale a produttivo direzionale di dieci unità immobiliari ricadenti all'interno del complesso in costruzione facente parte del Piano Attuativo denominato ATIRU 14 in via Marconi, identificato al NCT al Fg. 12 Mapp. 228;
- 2. di **stabilire**, al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento e secondo le indicazioni degli Enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, **che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni** espresse dagli stessi:
- Parere favorevole condizionato all'esclusione dalla procedura di V.A.S. da parte della Provincia di Brescia – Settore della Pianificazione Territoriale, Atto Dirigenziale n. 669/2020 del 11/03/2020, pervenuto tramite p.e.c. al protocollo del Comune n. 14.052 del 12/03/2020.

Nel parere si prescrive quanto segue:

"... la proposta progettuale avanzata con la variante non introduce elementi significativi di modifica dello scenario urbanistico locale, e quindi non si generano nuovi e particolari elementi di possibile impatto sull'ambiente tali da dover essere oggetto di un ulteriore valutazione strategica.

Con riferimento alla Rete Ecologica sovraordinata (RER e REP), correttamente indagata, la zona oggetto di studio risulta ubicata in "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa", (Rif. Art. 51 Normativa del PTCP).

Per quanto attiene la Rete Ecologica Comunale (REC), il Rapporto Preliminare non ha fornito indicazioni.





Ciò premesso, con riferimento a quanto già espresso nel parere che ha interessato le aree esterne del medesimo immobile nel 2019, si coglie l'occasione per ricordare che gli interventi in zone urbane o peri urbane, devono tendere alla "ricostruzione ecologica diffusa", proprio perché (in quanto sorgenti areali di pressione dal punto di vista ecologico) essi costituiscono ulteriori elementi di criticità per un territorio ormai caratterizzato da forte infrastrutturazione.

Si è preso atto della redazione della Tav. n. 19 "Integrazione Piano del verde" tuttavia, diversamente da quanto già indicato nel parere più sopra citato, sono stati proposti cespugli/arbusti non esclusivamente autoctoni (vedi il "pittosforo/oleandro"), pertanto la scelta non ha ottemperato a quella che - in termini ecologici - è una buona pratica necessaria. Nello specifico non si tratta di mettere a dimora specie di qualità con valenza esclusivamente estetica, bensì specie che abbiano, oltre a questa eventuale caratteristica, una loro valenza ecologica.

Si invita pertanto a predisporre un progetto a scala adeguata nel quale siano specificate le specie autoctone da mettere a dimora e quelle esistenti, ed il tutto venga meglio specificato in relazione accompagnatoria.

Si è preso atto altresì che il computo metrico e l'Atto unilaterale d'obbligo non riportano le voci inerenti le mitigazioni ecologiche di cui al progetto, pertanto si abbia cura che, una volta completati gli elaborati di progetto e relazione accompagnatoria, questi siano previsti quali allegati al progetto dello SUAP ed alla Convenzione urbanistica.

Altre e più approfondite valutazioni saranno espresse in fase di compatibilità con il PTCP, coerentemente alla necessità di "ricostruzione ecologica diffusa" prevista dagli obiettivi del PTCP per le aree urbane come quella in argomento";

- 3. di prendere atto delle integrazioni documentali presentate dallo studio tecnico Bertoli prot. n. 17.127 del 09/04/2020 al fine di dare riscontro alle prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Brescia e di quanto espresso dalla Provincia di Brescia Settore della Pianificazione Territoriale nel proprio parere relativamente alle valutazioni da effettuarsi in fase di compatibilità con il PTCP in merito alla necessità di "ricostruzione ecologica diffusa" prevista dagli obiettivi del PTCP per le aree urbane come quella in argomento;
- 4. di **provvedere** alla pubblicazione del presente decreto:
  - sul sito web del Comune di Desenzano del Garda www.comune.desenzano.brescia.it;
  - sul sito web sivas della Regione Lombardia.





# Allegati:

- verbale Conferenza di Servizi;
- verbale Assemblea pubblica;
- pareri Enti;
- elaborati integrativi: bozza atto unilaterale d'obbligo, computo metrico, relazione sulle opere di mitigazione ecologica, Tav. n. 19 Piano del verde, prot. n. 17.127 del 09/04/2020.

# L'Autorità Competente

Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano

Arch. Stefania Baronio

(Documento firmato digitalmente

ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

